Quotidiano Direttore: Giuseppe Rossi Lettori Audipress 2031000

Niente serrata ma caro-benzina

Nataloni in Attualità

Sciopero di ottobre revocato. I petrolieri: solo il supereuro frena gli aumenti

Benzina, niente serrata ma ora è allarme prezzi

di Adriana Nataloni

Gli automobilisti possono tirare un respiro di sollievo: la temuta serrata dei benzinai non ci sarà. Rifornimenti regolari, quindi, i prossimi 10, 11 e 12 ottobre. I distributori aderenti a Confcommercio e Cisl hanno deciso di revocare la protesta indetta tre settimane fa, dopo il ritiro di alcune norme ritenute «punitive» per la categoria, che rischiavano di essere aggiunte al disegno di legge Bersani sulle liberalizzazioni, già maldigerito dai benzinai. E' bastata dunque la minaccia di abbassare per tre giorni la saracinesca alle pompe di benzina per indurre il Parlamento a eliminare o riformulare gli emendamenti contestati, già presentati in Commissione Industria del Senato, dove il testo del ddl è in discussione.

Cantano vittoria Fegica-Cisl e Figisc Anisa Confcommercio, le organizzazioni che avevano promosso la serrata: «La Commissione ha impedito il compiersi di una vera e propria ingiustizia». I due articoli contestati riguardavano i diritti di contrattazione sindacale con le compagnie petrolifere e la competenza delle Regioni su orari e turni degli impianti. Soddisfatto anche il ministro Bersani che è tornato ad auspicare un confronto con tutti i sindacati: «Sgombrato il campo dalle turbolenze - ha sottolineato - spero che possa esserci un tavolo veramente costruttivo e concertante».

Ma intanto torna l'allarme-prezzi. La bolletta petrolifera del 2007 «crescerà un pochino, ma fortunatamente abbiamo l'euro alto», ha detto il presidente dell'Unione Petrolifera Pasquale De Vita, aggiungendo che «l'impennata dell'euro ci ha fatto risparmiare un centesimo e mezzo al litro di benzina».


Benzina, niente serrata ma ora è allarme prezzi


LEGGO

Addio a Lorenzo, lo 007

Tris di fioretto azzurro

data stampa